Fondamenti di Automatica

Introduzione a Matlab (con Symbolic Toolbox e Control Systems Toolbox)

Prof. Marcello Bonfè

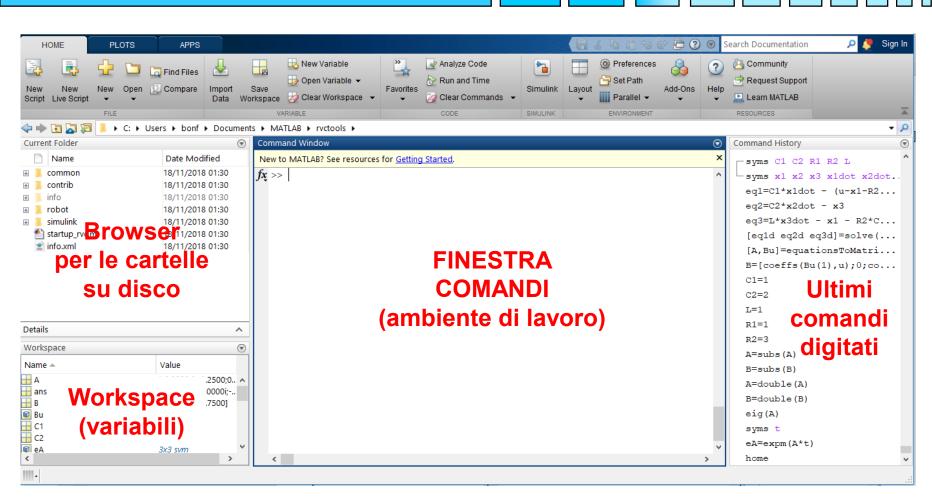
Dipartimento di Ingegneria - Università di Ferrara Tel. +39 0532 974839

E-mail: marcello.bonfe@unife.it





Matlab: interfaccia principale



NOTA BENE: Symbolic Toolbox e Control System Toolbox possono essere installati assieme a Matlab durante la procedura di installazione iniziale personalizzata, oppure installati in seguito aprendo Matlab ed selezionando il menu *Apps* → *Get more Apps* e ricercandoli per nome.

Matlab: definizione di variabili, vettori e matrici

Definire variabile scalare

$$>> x = 3$$

Definire vettore riga (1×3)

$$>> x = [1 \ 2 \ 3]$$

Idem, ma senza echo dell'output

$$>> x = [1 2 3];$$

Definire vettore colonna (3x1)

$$>> x = [1; 2; 3]$$

(oppure >>
$$x = [1 \ 2 \ 3]'$$
)

Definire matrice 3x4

$$>> A = [1 2 3 4;5 6 7 8;9 10 11 12]$$

Accedere / modificare elemento di riga 2 e colonna 1

$$>> A(2,1) = 0$$



Matlab: operazioni su matrici

- ▶ Le "solite" operazioni matematiche: +, -, *, /, ^
- Es. >> A^3 (potenza di matrice, solo se quadrata!)

NOTA: precedute dal punto (es. A. *B, A. ^3) sono svolte elemento per elemento anziché in senso matriciale/vettoriale

- Operazioni specifiche per matrici / vettori:
 - Trasposta: A'
 - Determinante: det (A)
 - Inversa: inv (A)
 - Autovalori: eig (A)
 - Rango: rank (A)
 - Polinomio caratteristico: poly (A)
 - Esponenziale di matrice: expm (A)
 - Radici di un polinomio: roots (x) (x vettore dei coeff.)



Matlab: inizializzazione di matrici standard

- Comandi che forniscono matrici caratteristiche, utili per inizializzare variabili opportune:
 - Matrice m x n con tutti elementi nulli: zeros (m,n)
 NOTA: zeros (m) fornisce matrice quadrata
 - Matrice m x n con tutti elementi unitari: ones (m, n)
 NOTA: ones (m) fornisce matrice quadrata
 - Identità n x n: eye (n)
 - Matrice quadrata diagonale (con elementi sulla diagonale nel vettore V): diag (V)

Matlab: il workspace

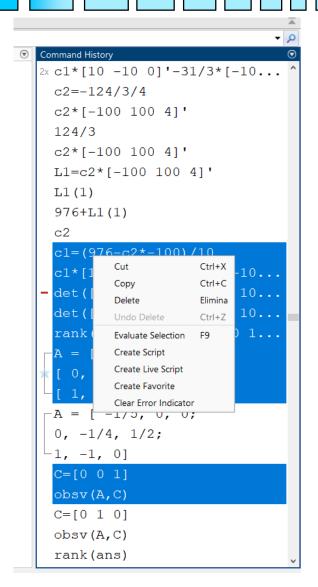
- I risultati di tutti i comandi digitati vengono memorizzati nel cosiddetto workspace della sessione
- Il workspace viene cancellato all'uscita dal Matlab!
- Il contenuto del workspace si può salvare (anche parzialmente) e ripristinare:
 - save nomefile (estensione di default: .mat)
 - save nomefile variabile1 variabile2 (salva solo le variabili indicate)
 - load nomefile
 - clear: cancella il contenuto del workspace!!

Matlab: gli script file

- Per automatizzare l'esecuzione di una sequenza di comandi è possibile creare degli script file
- ➡ Uno script file è un file di testo, salvato con estensione .m, che può essere poi eseguito digitandone il nome dalla Command Window, purchè il file sia nella Current Folder (oppure in una cartella memorizzata nel Path di Matlab)
- Oltre all'ovvio passaggio dal menu "New Script" (tab "Home"), è utile ricordare la possibilità di copiare direttamente in un nuovo file i comandi eseguiti in passato dalla finestra Command History

Matlab: gli script file

- Dalla finestra Command History
 - selezionare le righe di interesse con il <u>tasto sinistro</u> del mouse + CTRL
 - cliccare su una delle righe selezionate con il <u>tasto destro</u> del mouse
 - cliccare "create script"



Strumenti per la soluzione degli esercizi sulla modellazione di sistemi ingegneristici

► La funzione solve (eqns, vars) risolve il sistema di equazioni eqns nelle <u>variabili</u> <u>simboliche</u> (dichiarate con syms) vars

```
>> syms x1 x2 c1 c2 c3 x1dot x2dot u;
>> eqns = [x1dot + x2 + c1*u == 0; c2*(x1 + x2dot) == c3*u];
>> xdot = [x1dot,x2dot];
>> [x1dot, x2dot] = solve(eqns,xdot)

x1dot =
- x2 - c1*u

x2dot =
(c3*u - c2*x1)/c2
```

- NOTA1: le variabili x1,x2, ecc. potrebbero comparire inizialmente con un simbolo differente, per sostituire il quale si può usare il comando subs (s,old,new)
- NOTA2: le variabili di stato sono funzioni del tempo, le cui derivate andrebbero indicate con diff(x1(t),t), ma in questo contesto l'obiettivo è rielaborare le equazioni in modo algebrico, NON risolverle come equazioni differenziali, perciò sono indicate come pura notazione

```
>> syms Vc Ps c1 c2 c3 dotVc dotPs u;

>> eqns = [dotVc + Ps + c1*u == 0; c2*(Vc + dotPs) == c3*u];

>> syms x1 x2 x1dot x2dot;

>> eqns = subs(eqns,[Vc Ps dotVc dotPs],[x1 x2 x1dot x2dot])

>> xdot = [x1dot,x2dot];
```

NOTA3: se nelle equazioni compaiono variabili ausiliarie rispetto a stati e ingresso, si possono rimpiazzare automaticamente con eliminate (eqns, vars)

```
>> syms Vc Ps Pq c1 c2 c3 dotVc dotPs u;
>> eqns = [dotVc+Ps+c1*u==0; c2*Pq==c3*u; Pq==Vc+dotPs];
>> eqns = eliminate(eqns,Pq)
>> syms x1 x2 x1dot x2dot;
>> eqns = subs(eqns,[Vc Ps dotVc dotPs],[x1 x2 x1dot x2dot])
>> xdot = [x1dot,x2dot];
```

Con l'esempio visto si è ottenuta di fatto l'espressione di equazioni differenziali accoppiate predisposta per la scrittura del modello di un sistema dinamico nello spazio degli stati:

$$\dot{x}_1 + x_2 + c_1 u = 0
c_2(x_1 + \dot{x}_2) = c_3 u$$

$$\begin{cases}
\dot{x}(t) = Ax(t) + Bu(t) \\
y(t) = Cx(t) + Du(t)
\end{cases}$$

Cerchiamo ora un metodo furbo per estrarre i coefficienti delle matrici...



La funzione [A,b] = equationsToMatrix (eqns,x) restituisce la matrice A e il vettore dei termini noti b del sistema di equazioni eqns tali che A*x=b

- NOTA: i risultati finali della slide precedente sono in forma A*x=Bu. Pertanto, il secondo risultato fornito, indicato come vettore Bu nell'esempio precedente:
 - NON rappresenta i <u>coefficienti della matrice B</u> nel generico modello nello spazio degli stati:

$$\begin{cases} \dot{x}(t) = Ax(t) + Bu(t) \\ y(t) = Cx(t) + Du(t) \end{cases}$$

ma rappresenta il prodotto B*u (detta azione forzante)

 È a secondo membro, quindi va cambiato di segno per ricavarne i coefficienti della matrice B cercata:

- ➡ RIASSUMENDO, per estrarre le matrici A e B:
- 1. Scrivere le equazioni in forma simbolica, includendo simboli per le derivate degli stati (es. x1dot, x2dot, ecc)
- 2. Sostituire la notazione di partenza con la notazione x1,x2,... ed eliminare eventuali variabili "ausiliarie"
- 3. Risolvere le equazioni rispetto alle derivate degli stati (i.e. solve (eqns, [x1dot x2dot ...]))
- 4. Eseguire la *equationsToMatrix* sulle espressioni ottenute per le derivate degli stati, rispetto alle variabili di stato:

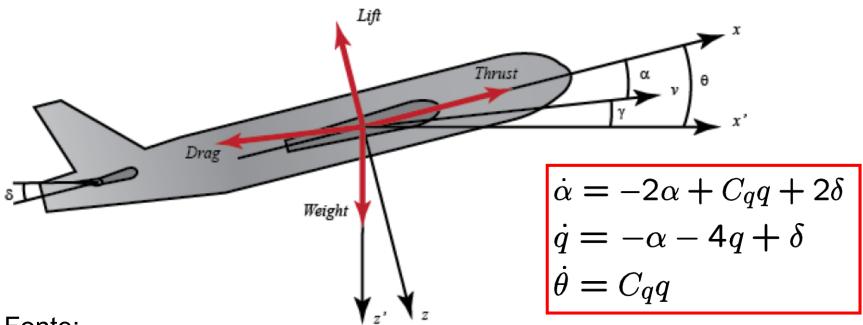
 [A,Bu]=equationsToMatrix([x1dot; x2dot ..],[x1;x2;..)
- Scorporare l'ingresso dalla matrice Bu ottenuta, cambiandone il segno (es. caso tipico di sistema con ingresso scalare: B= -Bu/u)

- Per ricavare le matrici C e D valgono considerazioni analoghe, ricordando però che queste compaiono nell'equazione algebrica y=C*x+D*u e che, pertanto, NON devono contenere variabili che siano rappresentative di derivate rispetto al tempo
- Qualora tali derivate siano presenti, vanno sostituite con opportune espressioni (es. comando eliminate())

```
>> y = x2
>> x = [x1,x2]
>> [C,Du] = equationsToMatrix(y,x)
C = [0, 1]
Du = 0
```

Esercizio riepilogativo:

Modello semplificato della dinamica longitudinale di un aereo



Fonte:

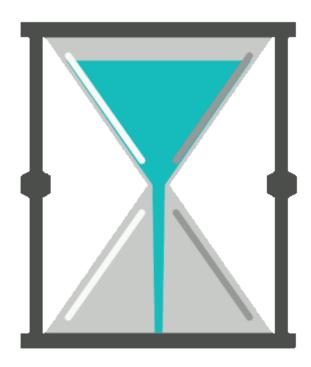
https://ctms.engin.umich.edu/

$$x_1 = \alpha; \ x_2 = q; \ x_3 = \theta; \ u = \delta; \ y = \theta;$$

Si determinino le matrici A,B,C,D del modello: $\begin{cases} \dot{x}(t) = Ax(t) + Bu(t) \\ y(t) = Cx(t) + Du(t) \end{cases}$

Esercizio riepilogativo:

Let's do it!!



Strumenti per la soluzione degli esercizi sull'analisi di sistemi: transizione dello stato

Matlab: analisi del sistema dinamico

Si è mostrato in aula che la soluzione dell'equazione differenziale matriciale che descrive il sistema dinamico nello spazio degli stati:

$$\dot{x}(t) = Ax(t); \quad x(0) = x_0, \ x(t) \in \mathbb{R}^n$$

richiede il calcolo dell'esponenziale di A*t:

$$x(t) = e^{At}x_0$$

Matlab: analisi del sistema dinamico

- La matrice e^{At} si può calcolare manualmente con un procedimento mostrato in aula detto metodo del polinomio interpolante
- Punto di partenza del metodo: calcolo degli autovalori di A
- In Matlab, con A sia numerica che simbolica:
 >> eig(A)
- Ricordiamo che gli autovalori sono le radici del polinomio caratteristico ottenuto risolvendo

$$\det(\lambda I - A) = 0$$



Matlab: matrice esponenziale di A*t (simbolica)

In Matlab, il calcolo è eseguito con il comando expm(), definita la matrice A e il simbolo t:

NOTA1: il risultato è simbolico, i termini esponenziali sono a denominatore, il che equivale ad esponente negativo.

NOTA2: il comando exp() eseguito sulla matrice A*t è <u>elemento</u> per elemento, quindi NON è equivalente a expm()!!!

Matlab: matrice esponenziale di A*t (simbolica)

Nota la matrice esponenziale, è possibile calcolare il valore dello stato di un sistema dinamico noto lo stato iniziale e il tempo intercorso tra i due stati

0.0183

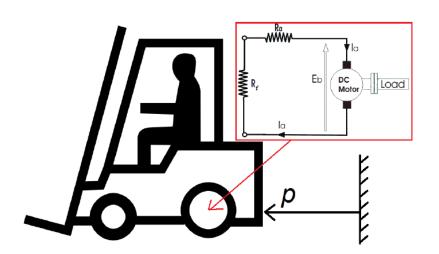
0.0183

NOTA: il risultato numerico equivale a e⁻⁴ (in Matlab **exp (-4)**) per entrambe le variabili di stato..



Esercizi 1 e 2 – Prova "Tipo" B

Modello di un carrello elevatore a trazione elettrica in modalità di frenatura



$$m\ddot{p} + b\dot{p} + \frac{k_m^2}{R_a + R_f}\dot{p} = 0$$

$$x_1 = p; x_2 = \dot{p};$$

$$m = 1000$$
; $b = 100$; $R_a = 10$; $R_f = 90$; $k_m = 300$;

Si determini lo spazio percorso e la velocità raggiunta in 12 secondi dal veicolo (i.e. x(t) con t=12) in modalità di frenata, considerando una velocità iniziale di 5m/s, vale a dire:

$$x(0) = \begin{bmatrix} 0 & 5 \end{bmatrix}^T$$



Ricavare il sistema di equazioni esplicitando i termini derivativi

```
>> syms m km Ra Rf b
>> syms x1 x2 x1dot x2dot
>> x = [x1;x2];
>> xdot = [x1dot;x2dot];
>> eqns = [x1dot == x2;
           m*x2dot+b*x2 + (km^2/(Ra + Rf))*x2==0];
>> [x1dot,x2dot] = solve(eqns,xdot)
x1dot =
x2
x2dot =
-(x2*(km^2 + Ra*b + Rf*b))/(m*(Ra + Rf))
```

Ricavare le matrici A,B

```
>> [A,Bu] = equationsToMatrix(xdot,x)
A =
[ 0,
                            11
[0, -(km^2 + Ra*b + Rf*b)/(m*(Ra + Rf))]
Bu =
0
0
>> B=-Bu/u
0
0
```

 Ricavare la matrice A in forma numerica

```
>> m = 1000;
>> b = 100;
>> Ra = 10;
>> Rf = 90;
>> km = 300;

>> A=subs(A);
>> A=double(A)
A =

0     1
0     -1
```

 Ricavare l'esponenziale di matrice in forma simbolica

```
>> eAt = expm(A*t)

eAt =

[ 1, 1 - exp(-t)]
 [ 0, exp(-t)]
```

Risolvere l'esercizio in forma numerica

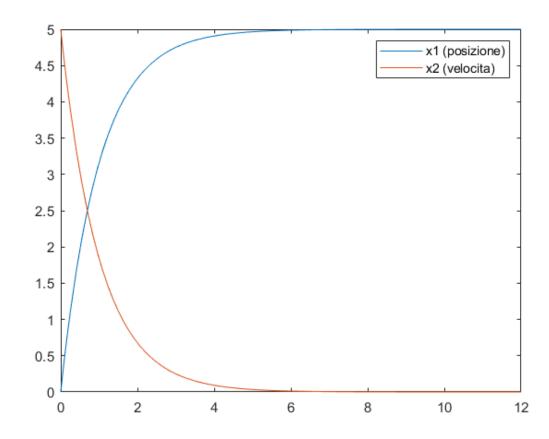
```
>> x0 = [0;5];
>> tf = 12;
x_12 = expm(A*tf)*x0
x_12 =
5.0000
0.0000
```

NOTA: il risultato è arrotondato, di default Matlab mostra solo 4 cifre dopo il punto decimale. Per mostrare più cifre:

```
>> format long
>> x_12
x_12 =
4.999969278938233
0.000030721061767
```

Soluzione esercizio 2: andamento grafico

- Grafico di funzioni simboliche:
- >> fplot(eAt*x0,[0 12])
- >> legend("x1 (posizione)", "x2 (velocita)")



Strumenti numerici e orientati al progetto di sistemi di controllo: Control Systems Tlbx

Control System Toolbox per modelli state-space

▶ La funzione sys=ss(A,B,C,D) crea l'oggetto rappresentativo del modello nello spazio degli stati a partire dalle matrici A,B,C,D (in formato numerico!!)

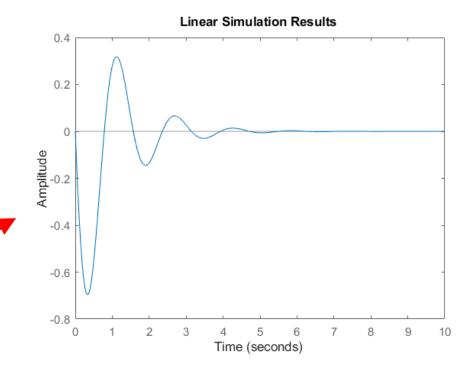
```
>> sys = ss([-1 4;-4 -1],[1;0],[0 1],2)
sys =
 A =
                              x1 x2
       x1 x2
                          y1
  x1 -1 4
   x2 - 4 - 1
                              u1
  B =
                          y1
       u1
                       Continuous-time state-space model.
   x1
   x2
```

Control System Toolbox per modelli state-space

▶ La funzione y=lsim(sys,u,t,x0) simula l'evoluzione dello stato del sistema a partire dalle condizioni iniziali, calcolandone uscita (default), tempo simulato e stato

```
>> t=[0:0.01:10];
>> u=zeros(size(t));
>> x0 = [1 0];
>> y=lsim(sys,u,t,x0);
```

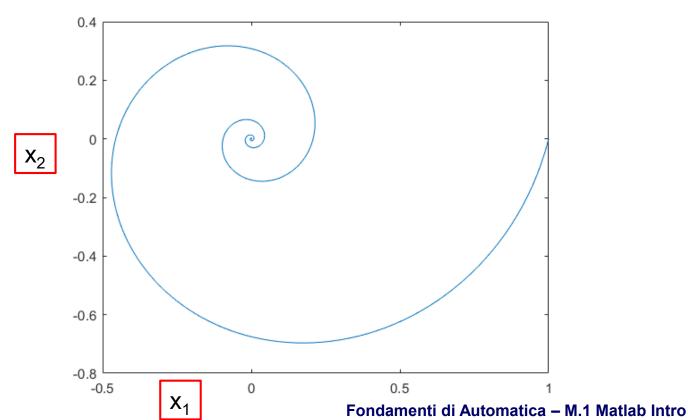
NOTA: con l'ultimo comando viene aperta la finestra di analisi grafica per sistemi LTI



Control Sys tlbx: grafico delle traiettorie dello stato

- Eseguendo il comando con assegnazione dei risultati:
- >> [y, tout, x]=lsim(sys,u,t,x0);

si ottiene anche il vettore di stato completo, se il sistema è di ordine 2 se ne può graficare la *traiettoria:*



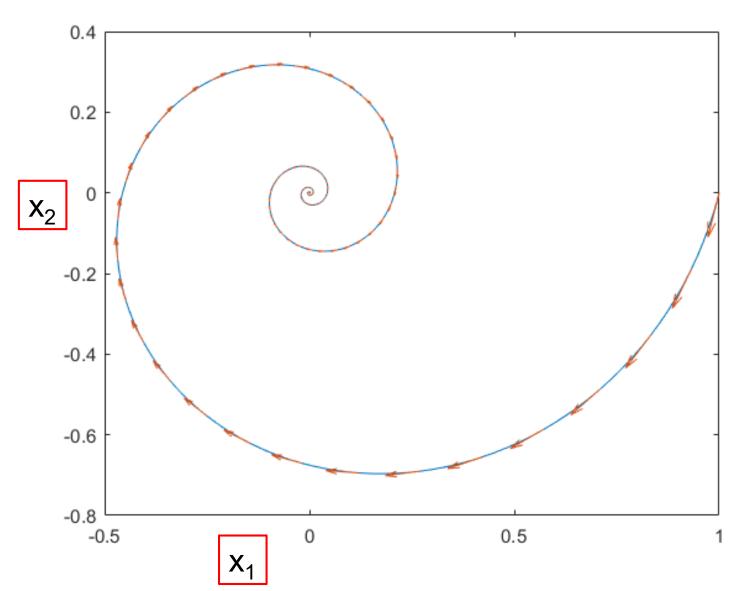
Control Sys tlbx: grafico delle traiettorie dello stato

- Nota anche la derivata dello stato, si può visualizzare la direzione della traiettoria (meglio con meno "campioni"):
- >> xn=x(1:5:end,:); un=u(1:5:end);
- >> v=(sys.A*xn'+sys.B*un)'; \leftarrow $v=\dot{x}=Ax+Bu$

NOTA: le trasposizioni servono solo per eseguire le operazioni in modo corretto su tutti i "campioni" dei vettori di stato e ingresso

- >> quiver(xn(:,1),xn(:,2),v(:,1),v(:,2))

Control Sys tlbx: grafico delle traiettorie dello stato



Strumenti per la soluzione degli esercizi sull'analisi di sistemi:

- controllabilità-raggiungibilità
- osservabilità-ricostruibilità

Matlab: test di controllabilità / osservabilità

Per verificare se il sistema considerato sia completamente raggiungibile-controllabile è necessario costruire la matrice di raggiungibilità:

$$P = \begin{bmatrix} B & AB & A^2B \dots A^{n-1}B \end{bmatrix}$$

- e verificare che abbia rango = n (con A nxn)
- Per verificare se il sistema considerato sia completamente osservabile-ricostruibile è necessario costruire la matrice di osservabilità:

$$Q = \begin{bmatrix} C & CA & CA^2 & \dots & CA^{n-1} \end{bmatrix}^T$$

e verificare che abbia **rango = n** (con A nxn)



Matlab: test di controllabilità / osservabilità

- Grazie al Control Systems Toolbox, il test è eseguibile semplicemente lanciando i comandi:
- >> P=ctrb(A,B)

 per la matrice di raggiungibilità, poi → rank(P)

 per il test di controllabilità
- >> Q=obsv (A,C)

 per la matrice di osservabilità, poi → rank (Q)

 per il test di osservabilità

Esercizio riepilogativo (slide 18):

Proviamo a sostituire Cq=1 e ricavare la matrice A in forma numerica

```
>> Cq=1;
>> A=double(subs(A));
```

→ Verificarne la controllabilità (solo per matrici numeriche)

```
>> P = ctrb(A,B)
>> rank(P)
```

Verificarne l'osservabilità (solo per matrici numeriche, qui effettuata calcolando la matrice Q trasposta come suggerito nelle dispense..)

```
>> Qt = obsv(A,C)'
>> rank(Qt)
```

INTRODUZIONE A MATLAB

FINE